



**Regione Siciliana**  
**Assessorato Regionale delle Infrastrutture**  
**Dipartimento Regionale Tecnico**  
**Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"**  
Segreteria Tecnica

Conferenza Speciale dei Servizi N. 01/2019

(L.R. 12/7/2011 n. 12 art. 5 e art. 27 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ff.)

1ª Seduta del 06/03/2019

**Oggetto: "Progetto Esecutivo degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (C.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi, sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfonellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.", dell'importo complessivo di € 6.408.000,00."**

Con nota n. 22527 del 04/06/2018, assunta al protocollo di quest'Ufficio al n°129121 del 11/06/2018, il R.U.P. dei lavori in oggetto, Ing. Salvatore Stagno, ha inoltrato istanza di attivazione del procedimento per la convocazione di una Conferenza Speciale di Servizi ai sensi del comma 4 e seguenti dell'art. 5 della Legge Regionale n. 12/2011, così come modificata dall'art. 24 della L.R. 8/2016, volta all'acquisizione da parte delle Amministrazioni ed Enti a vario titolo interessati, delle autorizzazioni e pareri, necessari all'approvazione del **progetto di livello esecutivo**.

Con nota n. 23182 del 07/06/2018 a firma del R.U.P. e del Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, veniva comunicato a questo Ufficio l'avvenuta trasmissione del progetto in formato digitale agli Enti da invitare alla C.S.S. e citati nella superiore nota prot. n. 22527 del 04/06/2018 n.14203;

Quanto sopra premesso, l'anno duemiladiciannove il giorno 06 del mese di Marzo si sono ritrovati alle ore 10,00 circa presso la "Sala Aste" dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo i Signori in rappresentanza dei seguenti Enti:

- Ing. Alberto Tinnirello – Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo;
- Ing. Giuseppe Nogara – Dirigente del Genio Civile di Palermo – Relatore;
- Ing. Ing. Salvatore Stagno – Responsabile Unico del Procedimento;
- Arch. Rosario Nicchitta – Comune di Termini Imerese;
- Arch. Loredana Corallo – Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;
- Ing. Fabio Cafiso – Progettista delle opere;
- Comm. Sup. Salvatore Fontana – I.R.F. di Palermo;
- Ing. Leonardo Geraci – Coordinatore Sicurezza e D.L.
- Ing. Giuseppe Pellegrino – Supporto al RUP

per l'acquisizione delle intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta ed assensi comunque denominati, previsti dalla normativa vigente con riferimento al progetto indicato in oggetto.

Risultano assenti seppur invitati ai lavori della suddetta Conferenza Speciale dei Servizi i seguenti Enti:

- Comune di Caccamo;
- Dipartimento Regionale Ambiente;

- Distretto Sanitario 37 Termini Imerese;

L'ing. Troncale Giuseppe, Dirigente dell'U.O. 2 del Genio Civile di Palermo, assume le funzioni di segretario della Conferenza Speciale dei Servizi in virtù dell'incarico conferitogli dall'Ingegnere Capo con nota prot. 35763 del 14/02/2019.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

Conferenza Speciale dei servizi relativa al **"Progetto Esecutivo degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (C.da Ligneri – Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi, sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.", dell'importo complessivo di € 6.408.000,00."**

Preliminarmente vengono messe agli atti della Conferenza le seguenti deleghe:

- delega prot. n° 10674 del 05.03.2019 del Dirigente del Settore 2 del Comune di Termini Imerese all'Arch. Rosario Nicchitta.

L'Ingegnere Tinnirello, n. q. di presidente, apre i lavori della prima seduta della Conferenza Speciale acquisendo agli atti della Commissione la relazione istruttoria prot. 28965 del 06/02/2019 del Relatore.

Prende la parola il Relatore, l'ing. Giuseppe Nogara, che ricorda preliminarmente che il progetto definitivo dei lavori di cui si tratta è stato oggetto di Conferenza Speciale dei Servizi n.3 tenutasi presso questo Ufficio del Genio Civile in data 22/11/2016 e 06/12/2016.

Con il verbale della seconda seduta in data 06/12/2016, su tale progetto definitivo è stato espresso parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011.

In coda al suddetto verbale della 2ª seduta della Conferenza Speciale dei Servizi n.3, veniva testualmente riportata la seguente prescrizione: *"Considerato che non risultano espressi i pareri in materia ambientale ed, in parte, in materia urbanistica, si prescrive che il progetto esecutivo da porre a base di gara secondo le previsioni del D. Lgs. 50/2016 sia oggetto di esame da parte della Conferenza Speciale dei Servizi prevista dall'art. 5 della L.R. 12/2011"*.

Ciò premesso, il Relatore evidenzia ai presenti quanto segue.

Con nota n. 22527 del 04/06/2018, assunta al protocollo di quest'Ufficio al n°129121 del 11/06/2018, il R.U.P. dei lavori in oggetto, Ing. Salvatore Stagno, ha inoltrato istanza di attivazione del procedimento per la convocazione di una Conferenza Speciale di Servizi ai sensi del comma 4 e seguenti dell'art. 5 della Legge Regionale n. 12/2011 così come recepita dalla L.R. n. 8 del 12/07/2016, volta all'acquisizione da parte delle Amministrazioni ed Enti a vario titolo interessati, delle autorizzazioni e pareri, necessari all'approvazione del **progetto di livello esecutivo** composto dai seguenti elaborati:

#### **A - ELABORATI DI CARATTERE GENERALE**

A1 - Relazione Generale

A2 - Relazione Geotecnica

A3 - Relazione Geologica

A4 - Relazione di calcolo delle barriere paramassi ad elevato assorbimento di energia

A5 - Relazione Paesaggistica

A6 - Relazione sulla valutazione di incidenza

A7 - Relazione sui materiali

A8 - Piano di manutenzione e di monitoraggio

A9 - Relazione sulle indagini geognostiche

A10 - Piano particellare di esproprio

A11 - Cartografia

**B - STRADA DI ACCESSO AL CENTRO SERVIZI**

B1 - Planimetria con il complesso degli interventi previsti

B2 - Studio delle traiettorie dei blocchi rocciosi e verifica delle barriere paramassi

B3 - Elaborati grafici relativi alle barriere paramassi

B4 - Elaborati grafici relativi all'intervento di carattere esteso

**C - PARETE ROCCIOSA IN SINISTRA IDRAULICA DELLA DIGA ROSAMARINA**

C1 - Elaborati grafici relativi agli interventi di consolidamento di carattere esteso

C2 - Elaborati grafici relativi agli interventi di consolidamento di carattere puntuale

**D - CUNICOLO DRENAGGI IN SPALLA DESTRA DIGA A QUOTA 122,50 m s.l.m.**

D1 - Stato attuale con ubicazione dello sfomellamento

D2 - Elaborati grafici relativi all'intervento di stabilizzazione della volta

**E - ELABORATI CONTABILI**

E1 - Analisi prezzi

E2 - Elenco prezzi

E3 - Computo metrico estimativo

E4 - Quadro dell'incidenza della manodopera

E5 - Cronoprogramma dei lavori

E6 - Quadro economico

E7 - Capitolato speciale di appalto

E8 - Schema di contratto

**F - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

F1 - Relazione

F2 - Schede di sicurezza

F3 - Layout di cantiere e diagramma di Gantt

F4 - Elenco prezzi

F5 - Computo metrico

F6 - Fascicolo dell'opera

Con successiva nota n. 23182 del 07/06/2018 a firma del R.U.P. e del Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, veniva comunicato a questo Ufficio, l'avvenuta trasmissione del progetto in formato digitale agli Enti da invitare alla C.S.S. e citati nella superiore nota prot. n. 22527 del 04/06/2018.

Il progetto esecutivo in argomento, dell'importo complessivo pari a € 6.408.000,00, comprende (come nel progetto definitivo) gli interventi urgenti necessari per la mitigazione del rischio da caduta massi per n.3 zone distinte:

- **ZONA 1** - la strada di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (sinistra idraulica), ricadente in Contrada Lignerì nel territorio comunale di Termini Imerese, nonché i costoni lapidei su di essa incombenti;
- **ZONA 2** - la parete carbonatica sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. a valle dello sbarramento; in cui ricadono il pozzo di risalita di accesso al piazzale, la vasca di dissipazione e la camera di manovra degli scarichi di fondo sussidiari, frequentato giornalmente dal personale della diga; la zona ricade in sinistra idraulica dell'Adduttore San Leonardo ed è ubicata subito a valle dello sbarramento;
- **ZONA 3** - Il cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122 m s.l.m.

Le zone citate non sono inquadrare nel vigente P.A.I. (Piano per l'assetto idrogeologico) tra le zone potenzialmente instabili e/o a rischio idrogeologico, a meno di due tratti isolati e limitati del costone incombente sulla strada di accesso al Centro Servizi, in cui è indicato un dissesto attivo.

Nonostante quanto innanzi, mediante le ispezioni dirette dei fronti lapidei, eseguite dai rocciatori coordinati dall'Ing. M. Bonamini e dal progettista in occasione del progetto definitivo, nonché dalle verifiche analitiche eseguite dal medesimo progettista, è risultato che le zone innanzi elencate sono sottoposte a condizioni di rischio molto elevato per caduta massi. In particolare:

- **ZONA 1 e 2** - la presenza nei costoni rocciosi di superfici di discontinuità di natura sedimentaria e tettonica conferisce agli ammassi rocciosi una configurazione "a blocchi", per i quali sono cinematicamente e meccanicamente possibili fenomeni di scorrimento ("sliding") e/o di ribaltamento intorno allo spigolo di valle ("toppling"). Tali condizioni di pericolosità elevata per caduta massi sono confermate dai numerosi crolli verificatisi sia in passato che di recente. La mutua posizione tra i fronti carbonatici e le aree sensibili (strada di accesso e piazzale a quota 110 m s.l.m.), fanno sì che, in caso di crollo, la probabilità che i massi raggiungano le citate infrastrutture sia molto alta, rendendo la vulnerabilità di tali aree molto elevata. Tali condizioni sono state verificate dal progettista mediante l'analisi delle possibili traiettorie dei massi in caduta dai costoni rocciosi. Coniugando le condizioni di pericolosità e vulnerabilità entrambe molto elevate, si ottengono ovviamente condizioni di rischio molto elevato per caduta massi.
- **ZONA 3** - il cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122 m s.l.m. si sviluppa nelle rocce carbonatiche della Formazione Fanusi, non è rivestito ed è stato oggetto in tempi recenti di un distacco di materiale proveniente dall'attacco "piedritto destracalotta". I rilievi geostrutturali e le elaborazioni effettuate dal progettista hanno evidenziato la possibilità di ulteriori crolli all'interno della galleria, conferendo a quest'ultima un elevato grado di pericolosità per caduta massi.

Per mitigare le suddette condizioni di rischio "molto elevato", nel progetto definitivo prima citato erano stati previsti i seguenti interventi:

- **ZONA 1 - Interventi di difesa passiva** costituiti da:
  1. **Barriere paramassi ad elevato assorbimento di energia**, laddove la morfologia dei luoghi è caratterizzata da un pendio compreso tra i costoni lapidei e la strada in argomento; le barriere rientrano in due tipologie distinte, caratterizzate dal valore massimo dell'energia smorzabile (M.E.L.) di 3.000 kJ e 5.000 kJ:
  2. **Galleria paramassi**, laddove, invece, il costone lapideo incombe direttamente sulla strada e non è possibile collocare le barriere. La galleria è caratterizzata anch'essa dal valore massimo dell'energia che è in grado di smorzare, pari a 2.500 kJ.
- **ZONA 2 - Interventi di difesa attiva** costituiti da:
  1. **Intervento definito "di tipo esteso"**, in quanto da realizzare "a tappeto" sul fronte roccioso. Si tratta di un rafforzamento corticale realizzato mediante rete metallica a doppia torsione, rinforzata con funi di acciaio ancorate alla roccia integra mediante chiodi con armatura in barre di acciaio zincato ed attrezzate con golfare ad occhio circolare e radance con manicotto pressato;
  2. **Interventi di consolidamento dei singoli elementi lapidei** in equilibrio instabile di maggiori dimensioni individuati con le ispezioni dirette, **definiti "di carattere puntuale"** comprendenti: imbracaggi con funi in acciaio ancorate a tiranti del

tipo a bulbo iniettato, imbracaggi con rete a maglia larga di funi ancorati a tiranti o chiodi sempre del tipo ad iniezione con miscela cementizia. E' anche prevista la demolizione controllata mediante prodotti espansivi chimici.

- **ZONA 3 - Consolidamento della volta e dei piedritti del cunicolo drenaggi** mediante rivestimento con calcestruzzo spruzzato dell'intradosso, ancorato mediante chiodature armate con barre di vetroresina.

Con il progetto esecutivo di che trattasi, sono previsti i seguenti interventi :

- **ZONA 1 - Interventi di difesa passiva** costituiti da:

1. **Barriere paramassi ad elevato assorbimento di energia**, laddove la morfologia dei luoghi è caratterizzata da un pendio compreso tra i costoni lapidei e la strada in argomento; le barriere rientrano in due tipologie distinte, caratterizzate dal valore massimo dell'energia smorzabile (M.E.L.) di 3.000 kJ e 5.000 kJ.

- **Interventi di difesa attiva** costituiti da:

2. **Intervento definito "di tipo esteso"**, in quanto da realizzare "a tappeto" sul fronte roccioso. Si tratta di un rafforzamento corticale realizzato mediante rete metallica a doppia torsione, rinforzata con funi di acciaio ancorate alla roccia integra mediante chiodi con armatura in barre di acciaio zincato ed attrezzate con golfare ad occhio circolare e radance con manicotto pressato e\o da pannelli di funi  $\varnothing 8$  mm maglia 30 x 30 rinforzati ai bordi con funi  $\varnothing 16$  mm ancorate alla roccia integra mediante barre in acciaio ad alta resistenza a bulbo iniettato.

- **ZONA 2 - Interventi di difesa attiva** costituiti da:

1. **Intervento definito "di tipo esteso"**, in quanto da realizzare "a tappeto" sul fronte roccioso. Si tratta di un rafforzamento corticale realizzato mediante rete metallica a doppia torsione, rinforzata con funi di acciaio ancorate alla roccia integra mediante chiodi con armatura in barre di acciaio zincato ed attrezzate con golfare ad occhio circolare e radance con manicotto pressato;

2. **Interventi di consolidamento dei singoli elementi lapidei** in equilibrio instabile di maggiori dimensioni individuati con le ispezioni dirette, **definiti "di carattere puntuale"** comprendenti: imbracaggi con funi in acciaio ancorate a tiranti del tipo a bulbo iniettato, imbracaggi con rete a maglia larga di funi ancorati a tiranti sempre del tipo ad iniezione con miscela cementizia. E' anche prevista la demolizione controllata mediante prodotti espansivi chimici.

- **ZONA 3 - Consolidamento della volta e dei piedritti del cunicolo drenaggi** mediante rivestimento con calcestruzzo spruzzato dell'intradosso, ancorato mediante chiodature armate con barre di vetroresina.

Su specifica richiesta del Relatore, il progettista ha revisionato nel settembre 2018 l'Elaborato A1 - Relazione Generale, nella quale si dichiara che l'intervento previsto nel progetto esecutivo nella Zona 1 (barriere paramassi + intervento di tipo attivo esteso) garantisce la medesima sicurezza di quello riportato nel progetto definitivo per la medesima zona (barriere paramassi + galleria paramassi).

Le aree sulle quali si prevede di intervenire, risultano in parte di proprietà dell'Ente gestore della diga ed in parte di proprietà privata. Per le aree di proprietà dei privati, è stato redatto apposito Piano Particolare di Esproprio mediante il quale si prevede l'espropriazione di alcuni terreni ricadenti nel comune di Termini Imerese, in corrispondenza delle opere di difesa passiva e per le quali già in fase di

progettazione definitiva si era provveduto all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii..

Il progetto esecutivo in argomento, individua compiutamente i lavori da realizzare ed è costituito da tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 e s.m.i.i. Il progetto è altresì corredato di Capitolato Speciale di Appalto e di Schema di Contratto redatti in conformità al medesimo D.Lgs.

I prezzi applicati alle varie categorie di lavoro sono quelli contemplati nel vigente Prezzario Regionale (Elenco Prezzi 2018), esitato dall'Area 5 del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ad eccezione di n. 3 prezzi desunti dal Prezzario ANAS "Nuove Costruzioni – Manutenzione Straordinaria", di n. 3 nuovi prezzi desunti da apposite analisi.

Con l'applicazione dei suddetti prezzi, l'importo complessivo del presente progetto definitivo ammonta ad. € 6.408.000,00 ed il Quadro Economico risulta così distinto:

### QUADRO ECONOMICO

#### **A. Importo dei lavori**

- Costo di costruzione (computo metrico estimativo)

€ 4.651.393,91

- Oneri della sicurezza

€ 100.346,88

Importo complessivo dei lavori (A)

€ 4.751.740,79

- A detrarre gli oneri della sicurezza

-€ 100.346,88

- Resta l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta

€ 4.651.393,91

#### **B. Somme a disposizione dell'Amministrazione**

- IVA sui lavori 22%

€ 1.045.382,97

- Competenze professionali (Tasse e IVA compresa)

- Progettazione esecutiva

€ 12.688,00

- Comp. per espropri (€ 250 x 32 x 1,04 x 1,22)

€ 10.150,40

- Direttore operativo con specializ. in Geotecnica

€ 47.839,32

- Consulente in corso d'opera esperto in Botanica

€ 23.751,94

Sommano € 94.429,66

€ 94.429,66

- Oneri di accesso in discarica

€ 7.750,00

- Indennità per esproprio

€ 49.751,75

- Bonifica da ordigni bellici inesplosi

€ 55.000,00

- Prove accettazione materiali, prove di progetto e collaudo tiranti (IVA compr.)

€ 50.304,26

- Spese per present. pratiche frazion., vulture, etc. (n.32 x (€ 65 + € 44 + € 100))

€ 6.688,00

- Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità gara

€ 41.500,00

- Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/16 (2% dell'importo dei lavori)

€ 95.034,82

- Imprevisti 4,43% di A

€ 210.417,75

Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)

€ 1.656.259,21

Importo complessivo dei lavori (A+B)

€ 4.751.740,79

€ 1.656.259,21

€ 6.408.000,00

In seguito, nel corso dell'istruttoria preliminare alla conferenza dei servizi, il Relatore, fermo

restando la natura e la tipologia degli interventi previsti, ha rappresentato per le vie brevi al progettista, la necessità di introdurre nuove analisi dei prezzi per compensare alcune lavorazioni non previste nel Prezzario Regionale.

Nello specifico si trattava delle lavorazioni riguardanti:

1. la fornitura e posa in opera delle armature degli ancoraggi in doppia fune spiroidale  $\varnothing 24$  mm delle fondazioni delle barriere paramassi;
2. la fornitura e posa in opera delle armature dei tiranti permanenti in barre di acciaio ad alta resistenza (caratteristiche minime 450/600) del diametro di 18 mm.

A seguito di quanto sopra rappresentato, il Progettista ha provveduto ad introdurre n. 2 nuove analisi, AN.P.4 ed AN.P.5, relative alle lavorazioni innanzi descritte ed a revisionare i seguenti elaborati:

- E1 – Analisi prezzi (revisione ottobre 2018)
- E2 – Elenco prezzi (revisione ottobre 2018)
- E3 – Computo metrico estimativo (revisione ottobre 2018)
- E4 – Quadro dell'incidenza della manodopera (revisione ottobre 2018)
- E7 – Capitolato speciale d'appalto (revisione ottobre 2018)

che annullano e sostituiscono i precedenti ed omologhi elaborati, che il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 45694 del 31/10/2018 ha trasmesso a questo Ufficio e che sono stati introitati con il prot. n. 229599 in data 05/11/2018.

Il progetto in esame, a seguito delle suddette revisioni, nella sua interezza si compone dei seguenti elaborati:

#### **A - ELABORATI DI CARATTERE GENERALE**

- A1 - Relazione Generale (revisione settembre 2018)
- A2 - Relazione Geotecnica
- A3 - Relazione Geologica
- A4 - Relazione di calcolo delle barriere paramassi ad elevato assorbimento di energia
- A5 - Relazione Paesaggistica
- A6 - Relazione sulla valutazione di incidenza
- A7 - Relazione sui materiali
- A8 - Piano di manutenzione e di monitoraggio
- A9 - Relazione sulle indagini geognostiche
- A10 - Piano particellare di esproprio
- A11 - Cartografia

#### **B - STRADA DI ACCESSO AL CENTRO SERVIZI**

- B1 - Planimetria con il complesso degli interventi previsti
- B2 - Studio delle traiettorie dei blocchi rocciosi e verifica delle barriere paramassi
- B3 - Elaborati grafici relativi alle barriere paramassi
- B4 - Elaborati grafici relativi alla galleria paramassi

#### **C - PARETE ROCCIOSA IN SINISTRA IDRAULICA DELLA DIGA ROSAMARINA**

- C1 - Elaborati grafici relativi agli interventi di consolidamento di carattere esteso
- C2 - Elaborati grafici relativi agli interventi di consolidamento di carattere puntuale

#### **D - CUNICOLO DRENAGGI IN SPALLA DESTRA DIGA A QUOTA 122,50 m s.l.m.**

- D1 - Stato attuale con ubicazione dello sfornellamento
- D2 - Elaborati grafici relativi all'intervento di stabilizzazione della volta

#### **E - ELABORATI CONTABILI**

- E1 - Analisi prezzi (revisione ottobre 2018)
- E2 - Elenco prezzi (revisione ottobre 2018)
- E3 - Computo metrico estimativo (revisione ottobre 2018)
- E4 - Quadro dell'incidenza della manodopera (revisione ottobre 2018)
- E5 - Cronoprogramma dei lavori
- E6 - Quadro economico
- E7 - Capitolato speciale di appalto (revisione ottobre 2018)
- E8 - Schema di contratto

#### **F - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

- F1 - Relazione
- F2 - Schede di sicurezza
- F3 - Layout di cantiere e diagramma di Gantt
- F4 - Elenco prezzi
- F5 - Computo metrico
- F6 - Fascicolo dell'opera

A seguito delle suddette revisioni, l'importo complessivo del progetto di che trattasi è rimasto invariato pari ad €. 6.408.000,00

#### **Tutto ciò premesso, CONSIDERATO CHE**

- Il presente Progetto esecutivo, completo dei prescritti elaborati, è stato redatto in conformità al D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 e s.m.i.i. ed Regolamento n. 207/2010 per le parti ancora vigente;
- Il Progetto definisce in maniera chiara ed esaustiva l'intervento che si intende realizzare;
- Le opere previste in progetto risultano compatibili con quelle consentite dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.;
- I prezzi applicati alle varie categorie di lavoro sono quelli contemplati nel Prezzario Regionale (Elenco Prezzi 2018), esitato dall'Area 5 del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ad eccezione di n. 3 prezzi (di peso economico trascurabile sia rispetto a tutte le altre tipologie di lavorazione sia rispetto all'importo complessivo del progetto) desunti dal Prezzario ANAS "Nuove Costruzioni - Manutenzione Straordinaria" e di n. 5 nuovi prezzi desunti da apposite analisi, che si possono ritenere congrui ed ammissibili;
- Il progetto è corredato del C.S.A. redatto secondo quanto previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 e s.m.i.i., che contiene tutte le norme atte a garantire la buona riuscita dei lavori e a ben regolare i rapporti tra l'Amm.ne appaltante e l'Impresa;
- Il tempo previsto nel suddetto C.S.A. per l'esecuzione dei lavori, fissato in 720 giorni naturali e consecutivi, appare congruo;

- La penale prevista a carico dell'impresa esecutrice per il ritardato completamento dei lavori, pari ad euro zero e cinquanta centesimi per mille per ciascun giorno di ritardo, appare congrua in quanto compatibile con quanto previsto dalla legislazione vigente;
- Anche lo Schema di contratto è stato redatto secondo quanto previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 e s.m.i.;
- Al progetto sono allegati gli elaborati di previsione delle competenze tecniche;
- Gli incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 previste nella misura massima del 2% fra le somme a disposizione, sono da intendersi esclusivamente come previsione di spesa, in quanto in sede di liquidazione dovranno essere calcolati sulle effettive prestazioni svolte dai Dipendenti tenendo conto del Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo;
- Il Piano particellare di esproprio, allegato al progetto, è stato redatto in conformità del T.U. vigente.

Per le ragioni sopra esposte si ritiene che il progetto esecutivo in esame, per l'importo complessivo di € 6.408.000,00 (diconsi euro seimilioni quattrocentottomila/00), di cui € 4.751.740,79 (diconsi euro quattromilioni settecentocinquantunomilasettecentoquaranta/79) per lavori ed € 1.656.259,21 (diconsi euro unomilione seicentocinquantaseimiladuecentocinquantanove/21) per somme a disposizione dell'Amministrazione così come ripartite nel superiore Quadro Economico, possa essere oggetto di conferenza speciale dei servizi, con le sopra riportate considerazioni e che vengano acquisiti, prima dell'approvazione del progetto, in sede di conferenza speciale dei servizi, le autorizzazioni e/o pareri da parte delle amministrazioni competenti in relazione ai vincoli presenti nelle aree oggetto dell'intervento ed agli interessi connessi alla realizzazione delle opere in esame. A tal uopo, si rappresenta che la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo ha già rilasciato il proprio parere favorevole a condizioni con prot. n. 3673/S15.4 del 03/07/2018.

Il relatore ricorda, infine, che prima dell'inizio dei lavori si dovrà acquisire il prescritto N. O. ai sensi dell'ex art. 18 della legge n. 64/74 sulle opere del progetto da depositare presso il Genio Civile di Palermo ai sensi dell'ex art. 17 della legge n. 64/74.

Nel prosieguo dei lavori, il presidente invita i presenti a esprimere il proprio parere e a rilasciare contestualmente la propria dichiarazione.

Pertanto agli atti della Conferenza Speciale dei Servizi vengono acquisiti i seguenti pareri che sinteticamente si trascrivono :

- **Il Commissario superiore Forestale Fontana Salvatore, in rappresentanza dell'IRF di Palermo,** conferma il parere favorevole espresso precedentemente dal Dirigente Forestale Dott. Scalicei in sede di conferenza per il progetto definitivo, svoltasi in data 06/12/2016;
- **L'Arch. Loredana Corallo in rappresentanza della Soprintendenza BB.CC.AA.,** conferma che è già stato espresso parere con nota prot. 3673/S15.4 del 03.07.2018;
- **L'Arch. Rosario Nicchitta,** in rappresentanza del Settore 2 e del Settore 3 del Comune di Termini Imerese, esprime parere favorevole del progetto in esame relativamente alla compatibilità urbanistica.

A questo punto dei lavori della C.S.S. nasce la problematica di dover acquisire sulle opere previste con il progetto in argomento eventuali pareri in ordine ambientale.

A questo proposito la Conferenza prende atto di quanto rappresentato con la pec avente prot. 14828 del 06/03/2019 dall'U.O. 1.3 del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente circa la circostanza che il parere ex articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.l. non può esprimersi in sede di conferenza di Servizi ma solo a seguito dell'esperimento della procedura di Valutazione di incidenza secondo le modalità stabilite dall'art. 2 del D.A. 30/03/2007 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, a seguito di apposita istanza del proponente del progetto individuato nella figura del RUP.

Per quanto sopra, il Presidente ritiene che sul **"Progetto Esecutivo degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (C.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi, sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m."**, dell'importo complessivo di € 6.408.000,00." al momento non si possa esprimere parere favorevole per l'approvazione in linea tecnica e, pertanto, da incarico al R.U.P., nell'ambito degli adempimenti normativi di competenza, di attivarsi per ottemperare a quanto richiesto nella precitata nota prot. 14828 del 06/03/2019 dall'U.O. 1.3 del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente.

Sarà cura del RUP comunicare l'ottemperanza a quanto sopra richiesto per la riconvocazione della Conferenza Speciale dei Servizi.

Si dichiara conclusa la seduta alle ore 13,30 circa.

Il presente verbale è stato redatto in base a quanto dichiarato e rilevato durante i lavori di conferenza; sono allegati e ne costituiscono parte integrante: il foglio di presenza firmato dagli intervenuti, i pareri resi e/o trasmessi in forma documentale e la relazione istruttoria

Ing. Salvatore Stagno - Responsabile Unico del Procedimento

FIRMATO

Arch. Loredana Corallo - Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo

FIRMATO

Arch. Rosario Nicchitta - Comune di Termini Imerese

FIRMATO

Ing. Fabio Cafiso - Progettista delle opere

FIRMATO

Dott. Salvatore Fontana - I.R.F. di Palermo

FIRMATO

Ing. Leonardo Geraci - Coordinatore Sicurezza e D.L.

FIRMATO

Ing. Giuseppe Pellegrino - Supporto al RUP

FIRMATO

Ing. Giuseppe Nogara - Relatore

Ing. Giuseppe Troncale - Segretario

Ing. Alberto Tinnirello - Presidente